



VIVISOL

Home Care Services

Spett.le

FEDERFARMA

Via Emanuele Filiberto,
190 - 00185 Roma

e.p.c a tutte le sedi provinciali

Prot. 101//2020

Monza, 31/03/2020

Oggetto: Fornitura di bombole di ossigeno gassoso. Segnalazione urgente e importante.

Come è certamente noto, l'emergenza derivante dal virus Covid-19 sta richiedendo a tutto il comparto dei gas medicinali uno sforzo produttivo e distributivo più che straordinario e la messa a disposizione di ingenti quantità di confezioni di ossigeno medicinale (bombole di varia di capacità) e dispositivi medici, che negli ospedali maggiormente coinvolti portano i consumi ad aumentare di 10 volte rispetto alle quantità ordinarie, mentre a livello di pazienti domiciliari registrano un incremento ancor più rilevante in termini percentuali e la necessita di un intervento di logistica e turnover di operatori capillare

A questo riguardo, tra l'altro, segnaliamo che, causa la gravità della situazione e la dichiarazione di PANDEMIA da parte dell'OMS, l'Associazione delle imprese produttrici di gas medicinali (Asso Gas Tecnici) inviava una propria comunicazione ad AIFA, al Ministero della Salute ed alla Protezione Civile per chiedere di *"poter utilizzare dei recipienti (bombole) che in termini di colorazione e capacità non sono conformi a quanto riportato nei dossier AIC delle singole aziende"*.

La medesima richiesta veniva indirizzata anche dalla Federazione Ordini Farmacisti Italiani (FOFI), che evidenziava come si stesse verificando una grave carenza di ossigeno per le terapie domiciliari dovuta ad una richiesta del medicinale superiore alla possibilità di fornitura ed all'irreperibilità di bombole utilizzabili.

In esito a tale corrispondenza, AIFA ha autorizzato la deroga richiesta, pertanto la scrivente Società potrebbe vedersi costretta ad utilizzare recipienti e contenitori, che, pur rispettando i principi di sicurezza, con garanzia del rispetto dei processi produttivi, certificazione qualità del prodotto ossigeno medicinale ed apposizione dei sigilli di garanzia alle valvole di erogazione, tuttavia potranno differire rispetto alle bombole utilizzate per l'ossigeno farmaco medicinale nei seguenti aspetti:

-La colorazione del corpo della bombola potrebbe non essere bianca, ma grigio scuro, mantenendo in ogni caso l'ogiva bianca che identifica il farmaco ossigeno o l'ogiva bianca e nera che identifica l'aria medicale

- qualora si utilizzassero recipienti con taglia non prevista in AIC, l'etichetta presente sul recipiente rammostrerà un AIC avente taglia immediatamente inferiore (es. una bombola a 11 lt. sarà etichettata con AIC 10 lt.)

Ciononostante e malgrado gli enormi sforzi organizzativi che la scrivente Società sta ponendo in essere, le richieste di ossigeno gassoso hanno raggiunto un incremento tale per cui potremmo non

VIVISOL Srl

Via Borgazzi, 27
20900 Monza - Italy
t +39 039 23 96 1
f +39 039 23 96 392
e vivisol@pec.vivisol.it
www.vivisol.com

N. Registro Imprese Monza e Brianza
e C.F. 05903120631
Cap. Soc. Euro 2.600.000,00 i. v.
P. IVA 02422300968
R.E.A. 1351697 Monza e Brianza

Società soggetta ad attività
di direzione e coordinamento
di SOL Spa
AEE IT08020000000704

SOLGROUP
a breath of life

essere in grado di soddisfare completamente le Vs. richieste: questo, come già sopra evidenziato, non è dovuto all'incapacità della Scrivente di produrre ossigeno in quantità sufficiente ma unicamente all'indisponibilità di un numero di bombole (confezioni) tale da consentirne l'utilizzo da parte dei Pazienti.

Vi significhiamo a mero titolo esemplificativo che nella sola area Centro Nord Est , da noi servita, giornalmente si ha un incremento di consumo di ossigeno gassoso che varia fino a +48% rispetto al giorno precedente con un numero crescente di nuove attivazioni per pazienti in trattamento di oltre 120 casi die (*ndr. Dato rilevato nel solo giorno 19-20 marzo 2020*).

Stante l'attuale situazione, che rileva sull'intero territorio nazionale un incremento in termini di consumo e di numero di consegne anche fino al +70%, potremo nostro malgrado trovarci, nelle prossime settimane e mesi, nella sopravvenuta ed imprevedibile impossibilità, parziale o totale, ad adempiere agli obblighi contrattuali, evidenziandoVi che quanto sta accadendo era del tutto imprevedibile dalla scrivente e non è in alcun modo ad essa imputabile. Infatti, sia gli attuali accadimenti, così come gli ordini e divieti derivanti da Decreti Ministeriali italiani (e provvedimenti esteri) che ci impediscono e/o rendono estremamente difficoltoso adempiere agli obblighi con Voi assunti, sono da considerarsi cause di forza maggiore / factum principis che, ove ritardano – e/o rendono comunque ed al momento impossibile la prestazione, in tutto o in parte -, valgono quale esimente da responsabilità ai sensi degli artt. 1256 e 1467 c.c.

Perfettamente consci, tuttavia, delle difficoltà ed eventuali danni e responsabilità che tale situazione potrebbe causare, che non possono essere comunque a noi non imputabili, Vi diamo fin d'ora la disponibilità ad individuare con Voi ogni possibile soluzione alternativa, nei limiti di quanto ci sarà possibile porre in essere, in considerazione della situazione sopra descritta.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti

Vivisol Srl

Avv. Giulio Fumagalli Romario

Documento firmato digitalmente ai sensi del
Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445,
del D.Lgs.7 marzo 2005, n.82 e norme collegate